



Associazione di protezione ambientale riconosciuta
ai sensi dell'art. 13 della legge 8/7/1986 n. 349
O.N.L.U.S.

“LA CONVENZIONE EUROPEA E LE RADICI CRISTIANE DELL’EUROPA DALL’EST ALL’OVEST”

INTERVENTO DEL MOVIMENTO AZZURRO

Il Movimento Azzurro, Associazione di Protezione Ambientale riconosciuta dallo Stato italiano, fondata dall’On. Prof. Gianfranco Merli, unanimemente riconosciuto padre dell’ecologia italiana, rivolge grande attenzione al dibattito sviluppatosi in questi ultimi mesi nel mondo politico, teso a far riflettere sulle radici storiche e culturali dell’Europa in quanto realtà continentale e sociale proiettata verso l’Europa della nuova Unione Europea, alleanza vera politica, economica, strategica.

Nell’ambito dell’odierno contesto che vede ricorrere i pressanti appelli del Papa, Giovanni Paolo II, unitamente a quelli dei maggiori protagonisti nazionali di questo processo, il Movimento Azzurro, associazione ambientalista di ispirazione cristiana, vuole richiamare l’attenzione sulla necessità di una politica europea unitaria per l’ambiente, che veda l’uomo quale protagonista di tutte le azioni volte alla tutela degli elementi naturali preziosi ed indispensabili per ogni forma di vita e dell’ambiente nella sua interezza e, che per questo, quindi, fondi la sua essenza sulla matrice culturale cristiana che ha ispirato nei secoli l’entità politiche e sociali europee.

La necessità di una politica ambientale comune vale sia perché l’Unione Europea abbia un peso più influente rispetto alle scelte per l’ambiente nei confronti del colosso politico “Stati Uniti d’America”, insieme ad un ruolo di proposizione ed equilibrio tra l’America stessa ed i Paesi in via di sviluppo, ma ancor più perché l’Europa che oggi si apre ai Paesi dell’Est per creare la nuova “Unione Europea”, apre a Paesi dove non vige alcuna regola ed alcun controllo in materia di tutela ambientale, come dimostrano gli altissimi tassi di inquinamento ambientale ed addirittura di morte biologica dei fiumi e dei mari dei territori dell’ex Unione Sovietica e del blocco dell’Est, nonché tutte le emergenze legate al nucleare, al chimico, al batteriologico, delle quali non ci è dato sapere con precisione, ma delle quali tristi esperienze ci hanno interessati.

Bene fa il Santo Padre richiamandoci a non dimenticare le radici storiche e culturali che hanno modellato l’Europa in questi secoli, attraverso le quali la linfa vitale che ha alimentato la società è costituita essenzialmente dai valori religiosi e cristiani.

Per un cristiano la difesa dell’ambiente, del Creato, rappresenta un preciso imperativo morale e, pure nel rispetto di ogni regno: Animale, Vegetale, Minerale e nella tutela di ogni biodiversità, l’essere umano è chiamato ad esercitare un ruolo di governo dell’ambiente, attraverso la custodia e l’amorevole cura che gli deriva dall’intelligenza e dal libero arbitrio di cui Dio lo ha dotato affidandogli la “Terra”.



Associazione di protezione ambientale riconosciuta
ai sensi dell'art. 13 della legge 8/7/1986 n. 349
O.N.L.U.S.

La capacità della politica deve consistere nel saper coniugare le esigenze di tutela del patrimonio naturale con quelle di sviluppo che derivano dalla legittima aspirazione dell'essere umano di migliorare le proprie condizioni di vita.

L'uso saggio e razionale della risorsa ambiente deve consentirci di distribuire la ricchezza comune, anche per garantire come Europa lo svolgimento di un processo di globalizzazione che sia il più equo possibile e favorisca, così, la globalizzazione della solidarietà e della risorsa naturale e non solo quella dei mercati e dell'economia, unico punto che sembra essersi concretizzato oggi in un'Europa che ha una sola moneta, ma tante politiche, tante Agricolture, tanti Ambienti, tante Polizie, tante Difese, tanti Governi.

Rocco Chiriaco
Presidente Nazionale Movimento Azzurro



Associazione di protezione ambientale riconosciuta
ai sensi dell'art. 13 della legge 8/7/1986 n. 349
O.N.L.U.S.

Il destino dell'Europa non può fare a meno dell'ispirazione cristiana

Documento-Appello

Il Consiglio nazionale del Movimento Azzurro, riunito il giorno 28 giugno 2003 in località Camporgiano (Lucca), in ordine alla nascente carta costituzionale europea

Richiede

l'inserimento di un preambolo dove si riconoscano le radici cristiane dell'intero continente, nella profonda convinzione che all'europa non serva solo un mercato ma serva soprattutto un'anima. Infatti, **il Consiglio Nazionale del Movimento AZZURRO**,

Premesso

che, la dignità della persona, che nella Grecia antica era circoscritta al cittadino della polis (con l'esclusione, quindi delle donne e degli schiavi), è stata estesa dal Cristianesimo a tutti gli esseri umani, per cui anche lo schiavo cominciò a sentirsi, in quanto figlio di Dio, un uomo libero, unico e irripetibile;

se, verso l'anno Mille, intorno alle pievi e dalla solidarietà tra vicini è risorto l'autogoverno della polis, cioè il Comune;

se tutti i valori universali che segnano la demarcazione tra civiltà e barbarie si sono affermati in Europa, dove le ragioni della fede si sono spesso identificate con quelle dell'uomo e della sua libertà;

se l'intero territorio europeo appare disseminato di grandi cattedrali, nelle quali troviamo concentrate non solo le tradizioni religiose, ma anche le arti, le scienze, le capacità produttive e artigianali delle regioni circostanti;

se la stessa affermazione della laicità dello stato è stata ricavata dal monito evangelico teso a separare ciò che appartiene a **Cesare** da ciò che appartiene a **Dio**;

se un grande storico laico come **Federico Chabod** è pervenuto alla conclusione che "l'avvento del verbo cristiano ha rappresentato il maggior fatto della storia universale, per cui anche gli atei ed anticlericali non possono sfuggire a questa sorte dello spirito europeo";



Associazione di protezione ambientale riconosciuta
ai sensi dell'art. 13 della legge 8/7/1986 n. 349
O.N.L.U.S.

se l'opera dei padri fondatori dell'unione europea, **da DE GASPERI ad ADENAUER e SCHUMAN**, appare posseduta da una precisa visione trascendente dell'uomo;
se nonostante tutto ciò non si trova il coraggio di inserire nella costituzione europea un richiamo esplicito al **Cristianesimo**, allora vuol dire che il destino dell'Europa è caduto nelle mani di uomini che, per dolo o per delirio, pensano di recidere le radici della nostra storia.

TUTTO CIO' PREMESSO,

Il Consiglio nazionale del Movimento Azzurro

CHIEDE, CON FORZA

A tutti i rappresentanti italiani presenti nel parlamento europeo di porre in atto ogni e qualunque azione che possa determinare la nascita dell'europa richiamando le proprie radici, che trovano fondamento nel pensiero Cristiano.